

Un grande Globo



Diversificazione dei prodotti e completamento della gamma merceologica. Sono questi, secondo Daniele Pirazzini, presidente del consorzio il Globo, gli obiettivi per lo sviluppo. Gli spazi lasciati liberi dalla Coop Adriatica saranno occupati da nuovi operatori. Indispensabile a breve un corridoio di unione fra il centro commerciale e il nuovo Iper.

Inf. Prom.

Dieci anni fa, apriva i battenti, inserendosi come novità nel tessuto sociale ed economico della città. Oggi, il centro commerciale Globo rappresenta uno dei cardini sul quale prolifera lo sviluppo dell'imprenditoria terziaria lughese. Qualità e cortesia ne distinguono da sempre l'attività affidata al controllo del consorzio che raduna gli operatori interni, presieduta dal presidente Daniele Pirazzini, titolare di "Idea Vacanze", negozio specializzato nella vendita di articoli e abbigliamento sportivo. Lo affianca il vice presidente Achille Bolognesi, proprietario dell'omonima rivendita di calzature e pelletteria. L'idea di riunire gli operatori in un organismo comune finalizzato a promuoverne lo sviluppo, è nata sul finire del 1985. «Con la collaborazione del Cescot, agenzia interna alla Confesercenti», ricorda Pirazzini, «è nata una società di imprenditori che, inizialmente, ha portato avanti la realizzazione del



centro commerciale poi, ne ha gestito l'organizzazione trasformandosi in consorzio».

1991 l'anno dell'impulso

La novità del centro, filtrata con la cautela dell'impatto iniziale, ha conquistato in breve tempo il favore della clientela e, contemporaneamente, nuove opportunità di crescita. «Nel '91 sono entrati altri operatori, convinti dalla forza attrattiva sviluppata dal Globo», ricorda Pirazzini. «Il loro ingresso ha ampliato ulteriormente la gamma degli articoli offerti e quindi le possibilità di scelta della clientela».

Alcune flessioni hanno, nel corso degli anni, pregiudicato la vitalità del centro. «Si è sempre trattato di crisi passeggera», spiega Pirazzini, «dovute in particolare alla concorrenza dei centri realizzati dopo il Globo e al pericolo di stasi econo-

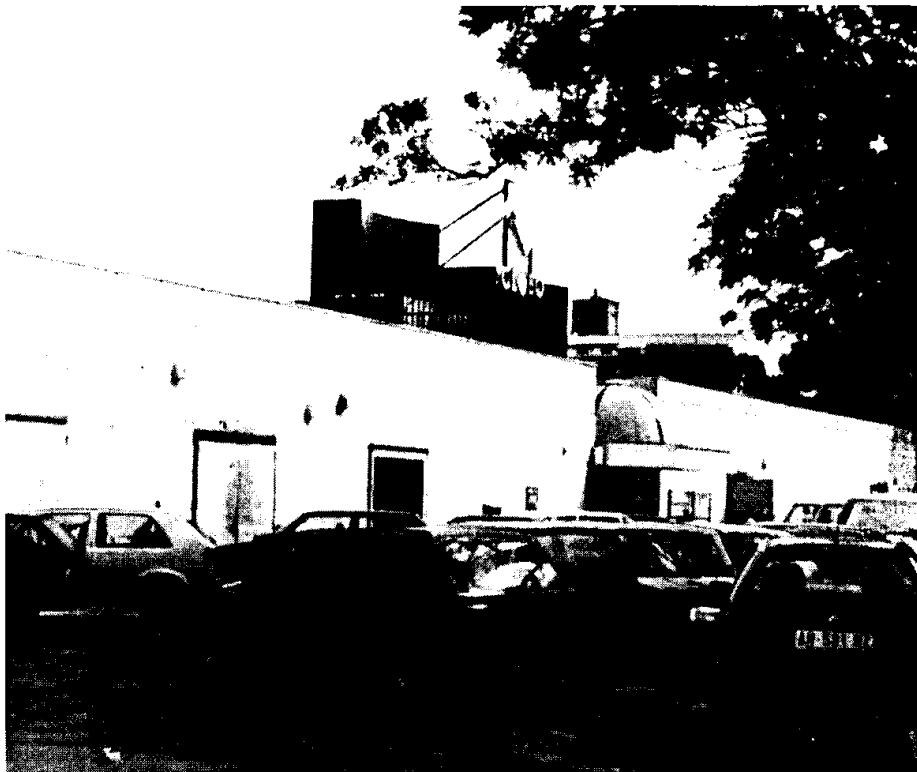
mica pubblicizzata dai mezzi di comunicazione nel '92. In entrambi i casi, il periodo di calma è rientrato in breve tempo».

La clientela, distratta dalla novità o spaventata dallo spettro della crisi, è tornata agli operatori abituali assistendosi sulle oltre 10.000 presenze annue attuali. Ora, il trasferimento della Coop, rischia di riaccendere preoccupazioni e timori arricchiti dalla mancanza di una galleria di collegamento fra le due strutture. «Alcune difficoltà legate alla definizione di spazi e parametri, fanno procedere a rilento la realizzazione di un corridoio di unione», continua Pirazzini. «Tenendo conto che tale condizione è di vitale importanza per lo sviluppo del Globo, auspichiamo che le problematiche vengano superate nel più breve tempo possibile». Intanto, per bilanciare la presenza del nuovo Iper, gli operatori Globo stanno affinando nuove strategie mirate allo sviluppo qualitativo della rete di vendita interna.

Diversificazione e specializzazione le armi vincenti

Gli obiettivi di fondo restano la diversificazione e la specializzazione. «Il futuro del Globo si gioca sulla ottimizzazione dell'offerta attraverso il completamento della gamma merceologica di ogni attività in modo che il fruitore possa decidere i propri acquisti fra una vasta scelta di articoli. Naturalmente», sottolinea il presidente del Consorzio, «gli operatori dovranno specializzarsi il più possibile per cercare di diversificarsi, proponendo generi alternativi all'Iper».

Gli spazi lasciati liberi dalla Coop Adriatica, verranno occupati in futuro da altri operatori. «La funzione del Globo è indispensabile», rafforza l'assessore alle attività produttive del comune, Gaetano Graziani. «Il centro riveste una importante funzione di collegamento con il centro della città e con il tessuto imprenditoriale che la connota, dai negozi sulle vie storiche al mercato ambulante. La stessa Via Foro Boario, si sta animando, trainata dalla forza attrattiva che esercita. Se fosse collocato all'esterno della cintura cittadina, la piazza si svuoterebbe. Il restare privo dell'offerta alimentare», continua Graziani, «invita gli operatori interni a migliorare il loro modo di pubblicizzare, di offrire e di gestire l'attività di cui sono titolari. Credo che la spinta alla riqualificazione vada a beneficio di tutto il tessuto commerciale lughe- se, adagiato in certi casi, su una tradizionalità stantia seppur consolidata nel tempo».



CON IL PROGETTO QUALITÀ, Aria nuova in Comune, i lavori pubblici affidati ad un dirigente 'esterno'

Il posto di Capo settore lavori pubblici del Comune di Lugo non verrà coperto con un concorso pubblico, ma attraverso una ricerca affidata ad una società specializzata nel settore. Fra il Comune e il dirigente non ci sarà quindi un rapporto di lavoro dipendente, ma un contratto professionale a tempo determinato, per due anni. Attraverso un avviso pubblico si compilerà una lista di possibili candidati, fra i quali alcuni esperti sceglieranno la persona ritenuta più adatta ad assumere la direzione del settore Lavori pubblici.

La scelta di affidare l'incarico ad una società specializzata è innovativa (anche se prevista dalla legge 142 e dai regolamenti comunali non era mai stata utilizzata a Lugo) e si inserisce nel progetto di riorganizzazione della 'macchina comunale' approvato dal consiglio comunale. Il progetto, che si sta attuando per stralci,

prevede l'introduzione della figura del Direttore generale e della direzione operativa, nonché la suddivisione della struttura comunale in quattro 'aree' che raggruppano i servizi esterni e quelli interni. Le 'aree' sono a loro volta suddivise in settori, servizi e unità operative, mentre il lavoro è organizzato anche attraverso gruppi di progetto.

Come spiega il sindaco Maurizio Roi, «l'aumento dell'efficienza dell'amministrazione comunale è uno degli obiettivi che ci sta più a cuore, perché è un diritto dei cittadini ed una risorsa primaria per lo sviluppo. Tale scelta, come tutto il 'Progetto qualità', va in questa direzione. A nostro avviso l'iniezione di managerialità e la compresenza dentro l'amministrazione di figure a contratto professionale e di dipendenti, contribuiranno ad arricchire la nostra cultura amministrativa».

Indispensabile il collegamento fra nuovo Iper e Globo

Ovviamente l'amministrazione deve essere cosciente dei benefici, dei disagi ed anche dei limiti che sottendono a questa operazione e per questo deve cercare di promuovere quanto possibile l'attività del centro per tenerlo animato in modo che la gente sia stimolata a frequentarlo. Il collegamento previsto fra Iper e Globo si inserisce in questa direzione. Realizzarlo significa avvantaggiare entrambe le strutture ed evadere ai dettami imposti dalla Regione che ha concesso il nulla osta alla costruzione dell'Iper specificando la necessità di unire con un passaggio i due centri». Le scommesse da vincere sono diverse e complesse. Il Globo rappresenta un punto di riferimento importante per la città e per i suoi abitanti. Lo hanno dimostrato, e continuano a farlo, le presenze totalizzate in questi anni, quale dimostrazione della fedeltà che la clientela concede, oggi più che mai, sulla scorta di caratteristiche che ruotano su basi di qualità, cortesia e convenienza. L'inaugurazione dell'Iper rappresenta l'occasione parallela per spegnere la decima candela su una torta che promette sorprese. Di miglioramento e specializzazione. Auguri, Globo!

Inf.Prom.

VOLTANA / SI E' SVOLTA UN' ASSEMBLEA SUL FUTURO DELLA DISCARICA

In arrivo impianto di riciclaggio

Affiancherà l'attuale struttura e sarà realizzato in due anni. Abitanti preoccupati

Nella Casa del Popolo di Voltana si è svolta una vivace e attesa assemblea sulle 'Prospettive della discarica consortile e progetti di miglioramento della viabilità', un tema molto sentito dagli abitanti della zona. Il presidente del Cosesco, Giovanni Valentinotti, ha subito illustrato con chiarezza il piano di lavoro che, nel giro di due anni, porterà ad affiancare all'attuale discarica consortile di via Bresciano Palazzone, un moderno impianto di riciclaggio. La struttura, che coprirà un'area di circa 19 ettari, prevede la raccolta differenziata di rifiuti con smaltimento tramite tre impianti riguardanti il 'compost', il 'secco' e gli 'inerti'.

Illustrati i tempi di realizzazione: già nella prossima primavera dovrebbe essere ultimato l'impianto riguardante il 'secco', mentre nel 199 sarà realizzato quello inerente il 'compost'. Sarà lo stesso Cosesco ad accollarsi tutti gli oneri per la realizzazione degli impianti



Grazie alla raccolta differenziata dei rifiuti sarà possibile realizzare a Voltana un impianto di riciclaggio.

e lo stesso Consorzio potrebbe poi reinvestire gli utili realizzando impianti per la produzione di biogas.

Valentinotti ha poi assicurato interventi economici relativi alle strade di accesso al nuovo

impianto. Si cercherà di ridurre al minimo, anche attraverso eventuali indennizzi, il disagio lamentato da tutti coloro che abitano lungo via Traversano, percorsa giornalmente da decine di camion adibiti al

trasporto dei rifiuti. E' stata inoltre presa in esame anche l'ipotesi di realizzare un accesso alla discarica dalla vicina ferrovia, al fine anche di valorizzare una linea (la Ferrara-Ravenna-Rimini) che negli ultimi anni ha perso d'importanza. Infine, il sindaco Maurizio Roi e Valentinotti, hanno dovuto faticare non poco per placare gli animi degli abitanti preoccupati per i rischi di un maggiore inquinamento, di un aumento del rumore causato dai mezzi di trasporto e in generale per i danni all'ecosistema. Sia il primo cittadino che il presidente del Cosesco hanno assicurato che il nuovo impianto sarà costruito nel pieno rispetto delle norme vigenti e con rischi praticamente inesistenti. E c'è chi infine vede il futuro impianto come una opportunità da non lasciarsi sfuggire, in particolare per l'indotto sull'artigianato locale e per la possibilità che nascano (c'è chi parla di 50) nuovi posti di lavoro destinati ai giovani.

[Luigi Scardovi]

INIZIATIVA PROPOSTA PER IL TERZO ANNO DA ACLI E ISTITUTO 'MARIA AUSILIATRICE'

Torna la scuola di teatro per giovani

Avevano visto giusto l'Istituto Maria Ausiliatrice e il Circolo Acli di Lugo quando, tre anni fa, pensarono di offrire ai giovani lughesi l'opportunità di frequentare una scuola di teatro. Si è trattato di una scommessa che, come dimostrano i primi due anni di vita della scuola e la qualità del progetto per il terzo anno, è stata sicuramente vinta. I risultati positivi fin qui ottenuti sono anche il frutto dell'importante sinergia che si è realizzata tra l'associazionismo e l'ente pubblico, in questo caso l'assessorato comunale alla pubblica istruzione. Con l'obiettivo, tra l'altro, non di formare divi del palcoscenico, ma di aiutare gli allievi della scuola a sperimentare tecniche che

possano arricchire l'essere 'persona'. L'iniziativa si propone di avvicinare i partecipanti al 'fare teatro', attraverso l'approccio alle tecniche recitative e drammaturgiche, attivando i presupposti per giungere alla realizzazione di uno spettacolo finale. Possono iscriversi ragazzi e ragazze con un'età compresa tra gli 11 e i 26 anni (gli altri, in particolare gli insegnanti, possono partecipare come uditori) che saranno divisi in due gruppi, il primo fino a 14 anni, il secondo dai 15 ai 26. Il laboratorio vedrà due fasi, la prima di creazione e drammaturgia si terrà dal 17 novembre al 15 dicembre; la seconda, di allestimento degli spettacoli, dal 12 gennaio al 6 aprile, con le pro-

ve generali previste per il 16 aprile e le rappresentazioni nelle serate del 18 e 19 aprile. Per entrambe le fasi, le lezioni si terranno il lunedì sera, dalle 18 alle 19.30 per i più giovani e dalle 20.30 alle 22.30 per il gruppo dei più grandi.

La sede del laboratorio sarà l'Istituto salesiano 'Maria Ausiliatrice' di via Torres, dove vanno presentate anche le iscrizioni (tel. 22120), accompagnate dalla quota di 80mila, entro il 15 novembre. La direzione artistica dei corsi, realizzati con il contributo del Comune, il patrocinio Distretto scolastico e la collaborazione del gruppo teatrale 'La Compagine, è di Paolo Parmiani.

[Arrigo Antonellini]

Novità sulla circolazione

L'intersezione fra le vie Gramsci e Foro Boario è stata modificata nei giorni scorsi dall'obbligo di svolta a destra in direzione Massa Lombarda per eliminare situazioni di pericolo e intralcio connesse con l'apertura del nuovo Ipermercato Coop. Identiche ragioni hanno motivato l'introduzione del divieto di sosta veicolare sul lato destro di via Gramsci dall'incrocio con via Concordia verso via Foro Boario e l'obbligo di svolta a destra all'intersezione della stessa con la Piratello. Per quanto riguarda le schede autobliterabili, da lunedì scorso, possono essere acquistate direttamente dagli agenti di Polizia Municipale operanti in esterno.

Incontro di letteratura

Terzo ed ultimo appuntamento, sabato 11 nella sala della Farmacia Ospedale Vecchio di Corso Garibaldi, per gli incontri di letteratura organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca Trisi. Alle 17, Giuseppe Bellosi presenta il libro "Giochi di Romagna nella tradizione popolare e contadina", scritto da Susanna Venturi (ed. Longo '96). Al tavolo sarà presente l'autrice.

LUGO

Investimenti di Coop Adriatica

Trecento milioni verranno messi a disposizione dalla Coop Adriatica, che ha inaugurato di recente l'ipermercato di Lugo, per lavori da realizzare nel lughese. In seguito ad un accordo con il Comune, la Coop utilizzerà la somma a beneficio della viabilità relativa all'ipermercato, impegnandosi ad allestire anche una piastra polivalente nella zona Peep.



La musica dell'aeronautica

Ha riscosso un lusinghiero successo il concerto della Banda Nazionale dell'Aeronautica Militare (nella foto sopra), svoltosi al Teatro Rossini nel corso delle celebrazioni del tricolore e di Giuseppe Compagnoni. Per la seconda volta in due anni, l'ensemble azzurro ha portato la propria indiscussa bravura nel tempio della lirica lughese, questa volta su invito dell'Amministrazione Comunale e dell'avvocato Giovanni Baracca. Il concerto azzurro apriva le celebrazioni conclusive del tricolore, che avranno termine con il convegno storico-culturale di sabato 11 ottobre, organizzato dall'Unuci.

formazione professionale, centro Colonia Orfani di guerra di Villa San Martino e Istituto Sacro Cuore hanno siglato di recente un triplice protocollo di intesa finalizzato alla pianificazione delle attività formative indirizzate a giovani in cerca di lavoro. La collaborazione pubblico-privato, concretamente avviata, è stata valutata dai soggetti firmatari, come estremamente positiva per permettere una integrazione maggiore fra gli istituti e le esigenze territoriali espresse in ambito lavorativo.

L'Isola dei tesori *Qui idio*

Ha aperto i battenti nei giorni scorsi "L'isola dei tesori", Centro Educativo Extrascolastico per la scuola media, organizzato dall'Istituto Maria Ausiliatrice ex San Gaetano e dal Centro per le famiglie del Comune di Lugo. Il servizio - a disposizione degli studenti per lo sviluppo di opportunità creative nell'ambito della socializzazione e della occupazione del tempo libero a fini educativi - funzionerà tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18, con possibilità di mensa alle 13.15, fino al 31 maggio prossimo. Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Via Torres, tel. 0545/22120.

Protocollo sulla formazione *Qui idio*

Comune, Consorzio Provinciale per la

I discendenti di Chiarini *Qui idio*

L'ufficio anagrafe del Comune si sta attivando per individuare eventuali discendenti della famiglia del Capitano Pilota Guglielmo Chiarini, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Le informazioni sono state richieste dal Comandante del "53° Stormo G. Chiarini", che in occasione dell'80° anniversario della nascita del Capitano sta predisponendo una mostra filatelica in suo onore nella città di Novara, dal 15 al 16, novembre con emissione di cartolina ad annullo postale. La famiglia del Chiarini, originaria di Lugo, emigrò a Bologna nel 1903. La ricerca di eventuali discendenti è quindi piuttosto difficile. Chiunque abbia notizie in merito può rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune.

2000 Contributo della Coop Adriatica per sistemare la viabilità

LUGO - Trecento milioni per lavori da realizzare nel territorio lughese verranno messi a disposizione dalla Coop Adriatica che ha inaugurato proprio ieri l'Ipermercato di Lugo. L'accordo, con il quale la Coop si impegna a spendere la somma di trecento milioni, come contributo per la sistemazione della viabilità nella zona dell'Ipermercato, è stato messo a punto nei giorni immediatamente precedenti l'inaugurazione della nuova struttura. Come è noto, infatti, il comune di Lugo sta realizzando un progetto di sistemazione della viabilità che riguarda la via Brignani. Inoltre sono stati affidati gli appalti per le opere di illuminazione e per l'installazione del semaforo nell'incrocio fra la via Brignani e la via Piratello; opere che

verranno realizzate nelle prossime settimane. Nel tratto fra la via Foro Boario e la via Pescantini i lavori sono già stati ultimati, mentre nel tratto fra la via Pescantini e la via Piratello, i tecnici del Comune hanno rilevato la necessità di intervenire in modo più radicale, rispetto a quanto previsto inizialmente dal progetto. Tali lavori, che verranno eseguiti nei primi mesi del nuovo anno, saranno finanziati con una quota del contributo della Coop, mentre la somma rimanente verrà utilizzata per realizzare altri lavori nelle strade adiacenti l'Ipermercato. Nell'ambito dello stesso accordo, infine, la Coop Adriatica si è impegnata ad eseguire, a proprie spese, i lavori di realizzazione di una Piastra Poli-valente nell'area verde della zona Peep.